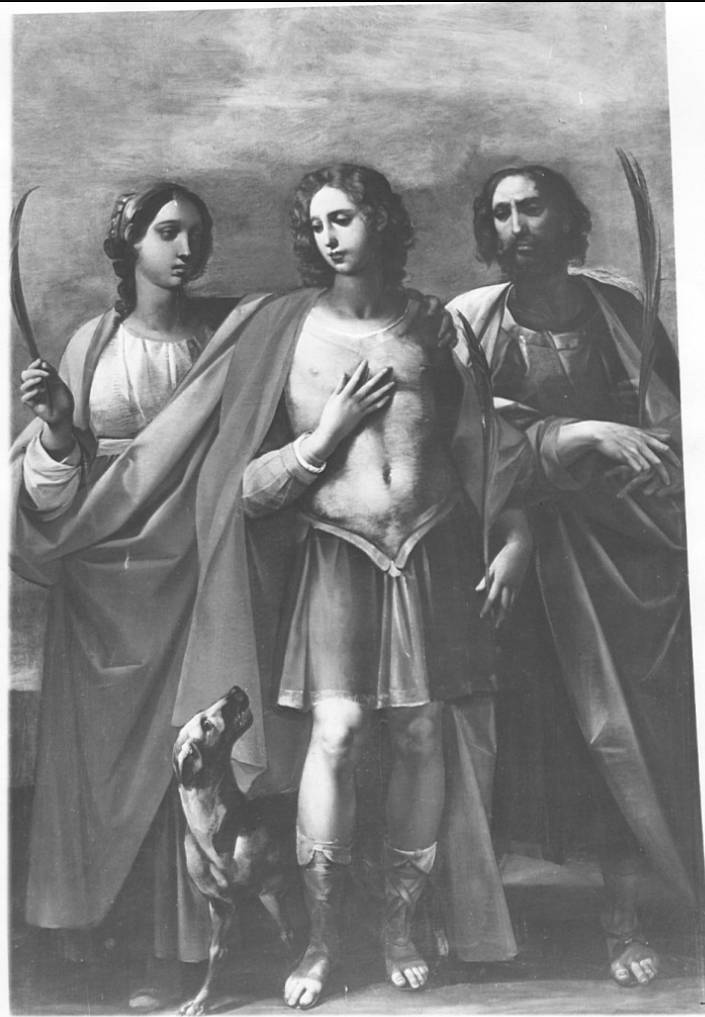


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00216156

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione santi Vito, Modesto e Crescenzo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

<b>PVCC - Comune</b>	Arpino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1625
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1625
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cesari Giuseppe detto Cavalier d'Arpino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1568/ 1640
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000454
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	234
<b>MISL - Larghezza</b>	153
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1973
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS RM 50
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Cerendini D.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il Roettgen (p.71) mette in evidenza il rapporto con la pittura romana attorno all'anno 1600. In particolare fa riferimento alla pala con i santi Nereo, Achilleo e Domitilla (1597) del Pomarancio , ai due dipinti di Rubens alla Chiesa Nuova e Roma e ad un altro raffigurante S. Elisabetta di Gaspare Celio in S. Antonio dei Portoghesi a Roma. Il Roettgen nota un tono volutamente storicizzante con un richiamo ai modi paleocristiani e propone un riferimento ai rilievi romai della collezione Giustiniani a Roma. Vi è una voluta impostazione arcaizzante che riflette l'opera tarda del Cesari.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto era originariamente collocato in una macchina d'altare. E' stato datato dal Roettgen tra 1625 e 1627 attraverso un confronto con la S. Maria Salomè di Veroli con cui lo studioso riscontra affinità stilistiche. L'impostazione arcaizzante non si rifà esclusivamente ai modelli citati ma riflette la politica dal Card. Baronio che aveva puntato su una riscoperta delle antiche immagini paleocristiane. Inoltre nell'opera tarda il Cesari insiste su questi motivi che si accompagnano ad una cromia fredda e metallica che sottolinea il tono ieratico ed astrattizzante dell'immagine. (Cfr. A. Venturi, Storia dell'arte italiana, IX,5, Milano 1932, p. 937; A. Quadrini, Il Cavalier d'Arpino, Isola del Liri, 1940, p. 57; I. Faldi, La mostra Arte nel Frusinate, Boll. Arte, 45, 1961, Iv, p. 358; H. Roettgen, Rapraesentationstil und Historienbild in der roemischen Malerei, Darmstadter Blaetter, 22, 1968, pp. 71 sgg; Mostra antologica dell'opera di Giuseppe Cesari detto il Cavalier d'Arpino, Arpino 1973; Le opere del Cavaliere, Arpino 1973, n. 9; Il Cavalier d'Arpino, Roma, 1973, cat. 54).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 69084
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	Scalabroni L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A.M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pomponi M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pomponi M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)